

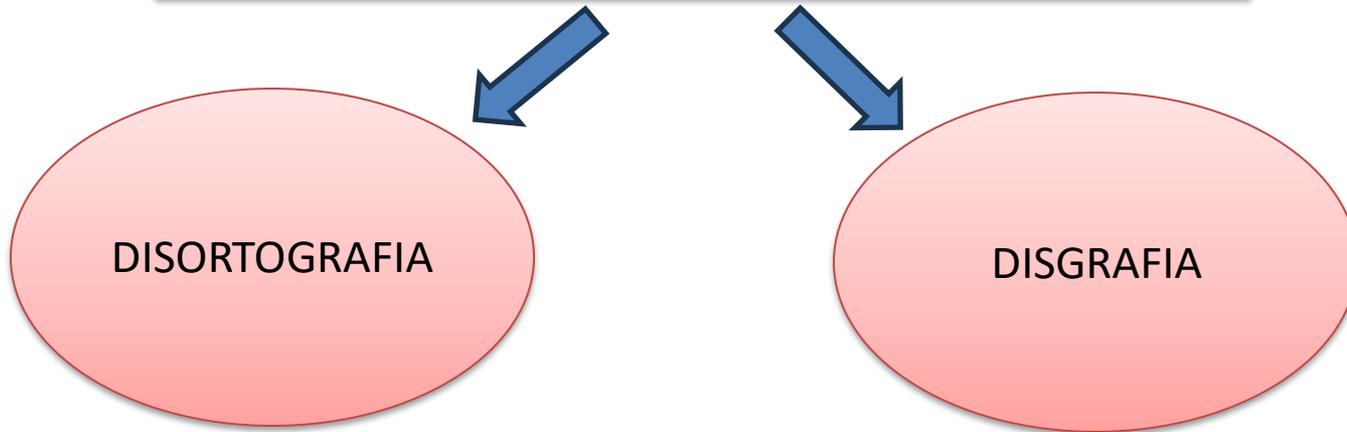
Pedagogia clinica

LEZIONE 8 – 24/10/2024
PROF.SSA ARIANNA TADDEI
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DISLESSIA

Prestazione lettorica molto lenta, stentata e poco accurata rispetto all'età e alla classe frequentata.

Si potrebbero manifestare più o meno separatamente compromissioni dal punto di vista esecutivo e/o ortografico



Discalculia: compromissioni nel processo di calcolo.

Le dislessie

Interessa il dominio specifico della lettura senza un'alterazione del funzionamento intellettuale generale.

Il profilo può essere caratterizzato da:

- Difficoltà a riconoscere ed analizzare nella giusta sequenza i segni alfabetici;
- Disorientamento di fronte a segni grafici diversamente orientati nello spazio (d-b, p-d, q-b, u-n, a-e ecc.) e a segni alfabetici corrispondenti a suoni familiari (f-v, t-d, p-b)
- Omissioni di grafemi (conte-cote, palestra-paleta) e di sillabe (panino- pano, pippistrello - pistrello)
- Omissioni di parole sul rigo da leggere
- Inversioni di grafemi (il-li, treno-terno) e di sillabe (casolare-calasore, canile-caleni)
- Aggiunta o ripetizioni di sillabe
- Difficoltà nell'orientarsi sul rigo da leggere
- Invenzioni di parole
- Scarsa fluency lettoria rispetto ai compagni di classe

Le dislessie

Compromissione dell'abilità della lettura in termini di:

- Difficoltà dello scorrimento (da sinistra a destra e cambio di rigo)
- Capacità di decodifica che derivano da un disturbo della componente fonologica del linguaggio
- Compromissione dei processi linguistici nel processo fonologico della parola e in seguito nei processi fonologici della lettura

Segnali critici da non trascurare

- Familiarità
- Ritardi nell'acquisizione e nello sviluppo del linguaggio
- Difficoltà a raccontare una storia, a riprodurre suoni complessi
- I soggetti con dislessia che presentano disturbi anche nell'ambito della matematica e dell'espressione scritta
- Bassa autostima e scarso senso di autoefficacia

I 3 livelli coinvolti nell'attività di lettura

(secondo la maggior parte dei modelli psicolinguistici)

- 1) Il processo fonologico associato ai suoni della lingua;
- 2) L'analisi semantica delle parole;
- 3) L'analisi semantica del significato delle frasi;

Apprendimento della lettura



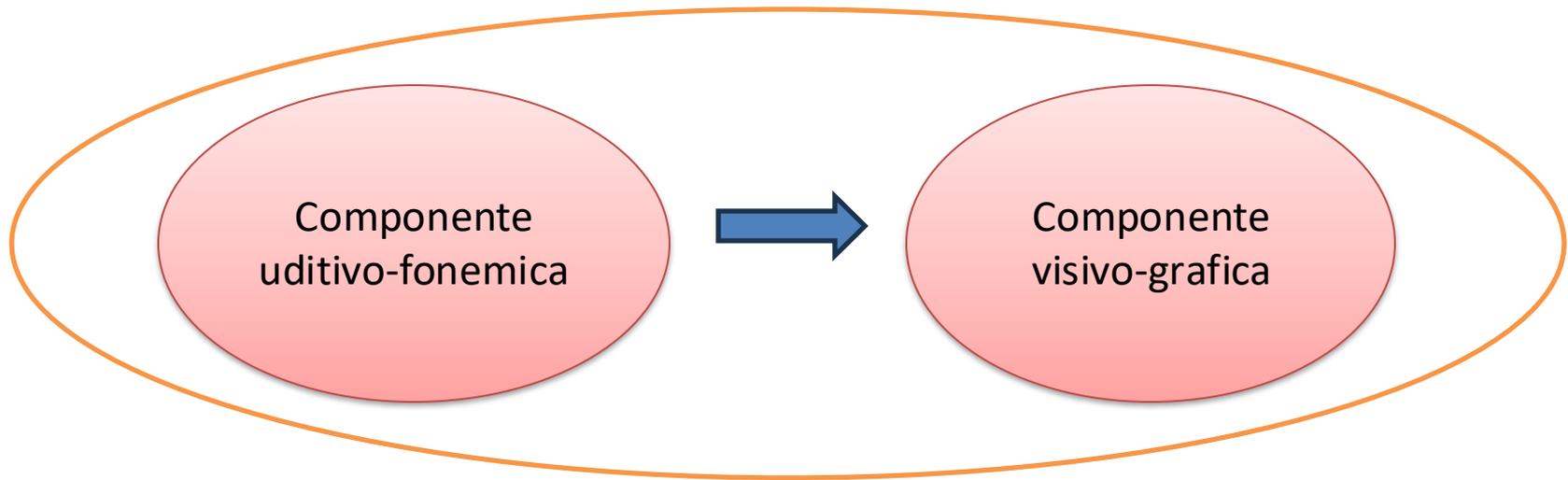
Segmentare la lingua parlata in unità distinte;



Capire che queste stesse unità si ripetono in diverse parole pronunciate;



Conoscere la corrispondenza tra grafemi e fonemi;



Processi primordiali dello sviluppo della lettura

Modello di «doppio processo» o di «doppio percorso»

Percorso Fonologico

Conoscenza delle regole di conversazione tra grafema e fonema → Costruzione di un codice fonologico identificato nel sistema uditivo



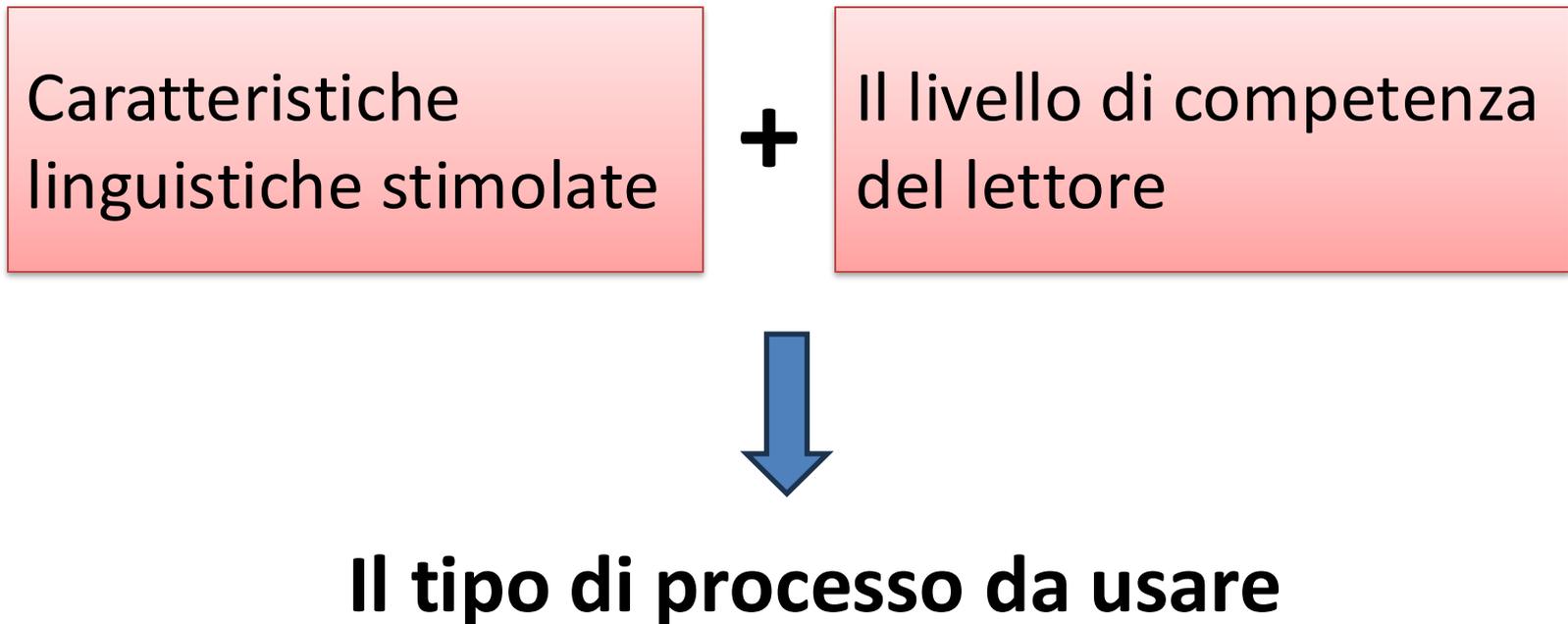
Il bambino utilizza un sistema generativo per convertire l'ortografia in fonologia permettendo la lettura di ogni parola

Percorso lessicale Visivo-diretto

- Riconoscimento di una parola già acquisita e memorizzata nel sistema di riconoscimento visivo della parola
- Le parole corte, con alta frequenza e regolarità possono essere facilmente recuperate dal lessico

Osservazioni

I due percorsi sono automatici per l'abile lettore e possono intervenire parallelamente:



Processi necessari per la lettura: processi cognitivi strettamente interconnessi tra loro

**I processi di base di lettura
(requisiti necessari ma non
Indispensabili)**

Riconoscimento e
comprensione del
significato delle
parole

Processi cognitivi di alto livello

- Capacità di fare inferenze
- Abilità linguistiche generali
- La memoria
- La conoscenza del mondo

Apprendimento della scrittura

L'indagine della scrittura è considerata su tre livelli:



Come gesto grafico-motorio

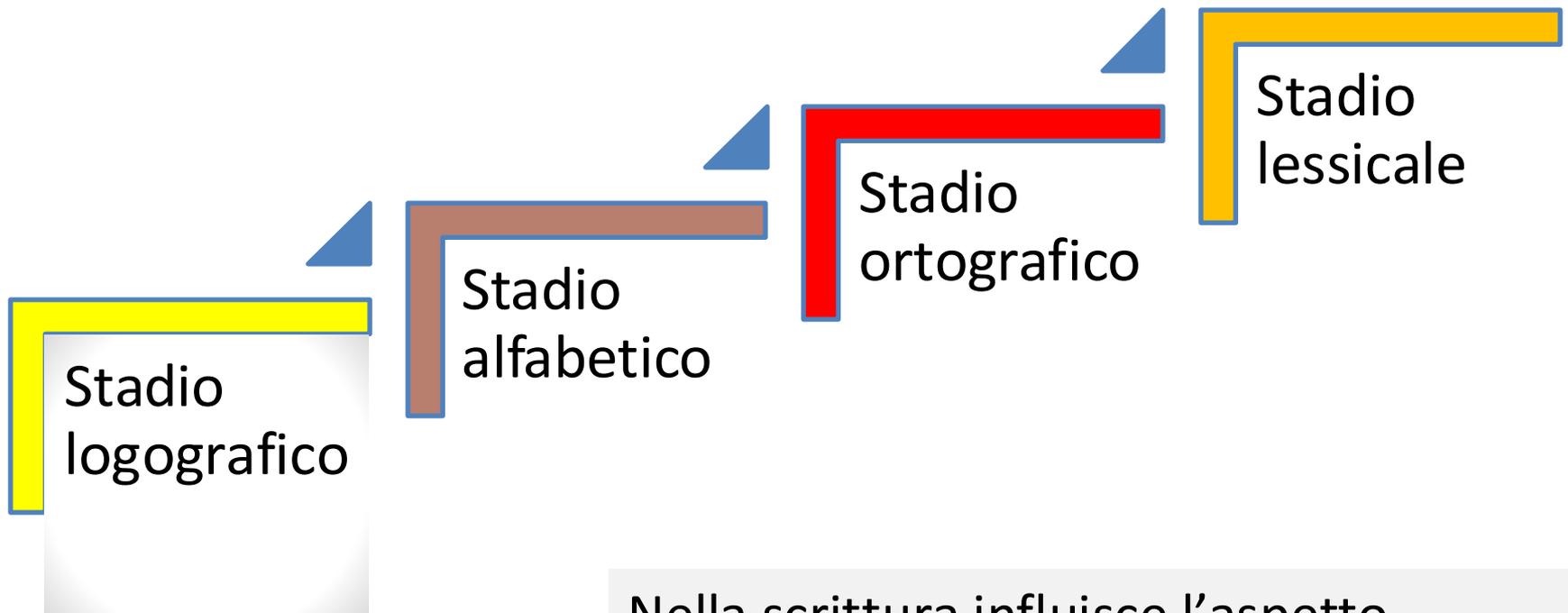


Come componente ortografica, volta alla trasformazione dei suoni in lettere secondo precise norme del sistema di scrittura di riferimento



Come produzione di testi

La strumentalità di base della lettura e della scrittura attraversa un percorso evolutivo in 4 stadi:



Nella scrittura influisce l'aspetto **motorio-prassico** = calligrafia

Componenti della scrittura

La scrittura è un'attività complessa perché coinvolge simultaneamente:

- Abilità percettive e motorie (programmazione ed esecuzione dell'attività motoria)
- Processi cognitivi e linguistici

Tappe evolutive della scrittura

Tappe	Comportamenti osservabili
1°	Scarabocchi (scarabocchia involontariamente). Uso di colori con pressioni diverse (12-24 mesi)
2°	Scarabocchi intenzionali con apparizione di tratti circolari. Impugnatura a «morso». Scarabocchia e descrive gli scarabocchi. Esegue tratti verticali imitando (24-35 mesi)
3°	Forme a giro. Disegna con forme precarie e non organizzate. Fa la croce imitando e il cerchio non chiuso (da 3 a 4 anni)
4°	Disegno. Disegna un insieme logico. Disegna un cerchio chiuso. Figura umana con testa, corpo e membra.
5°	Disegni più strutturati. Disegna forme geometriche con angoli. Figura umana più dettagliata. Copia il nome sul disegno (da 5 a 6 anni)
6°	Dopo i 6 anni struttura ancora di più i dettagli della figura umana. Memorizza il formato e la rappresentazione di lettere e simboli.

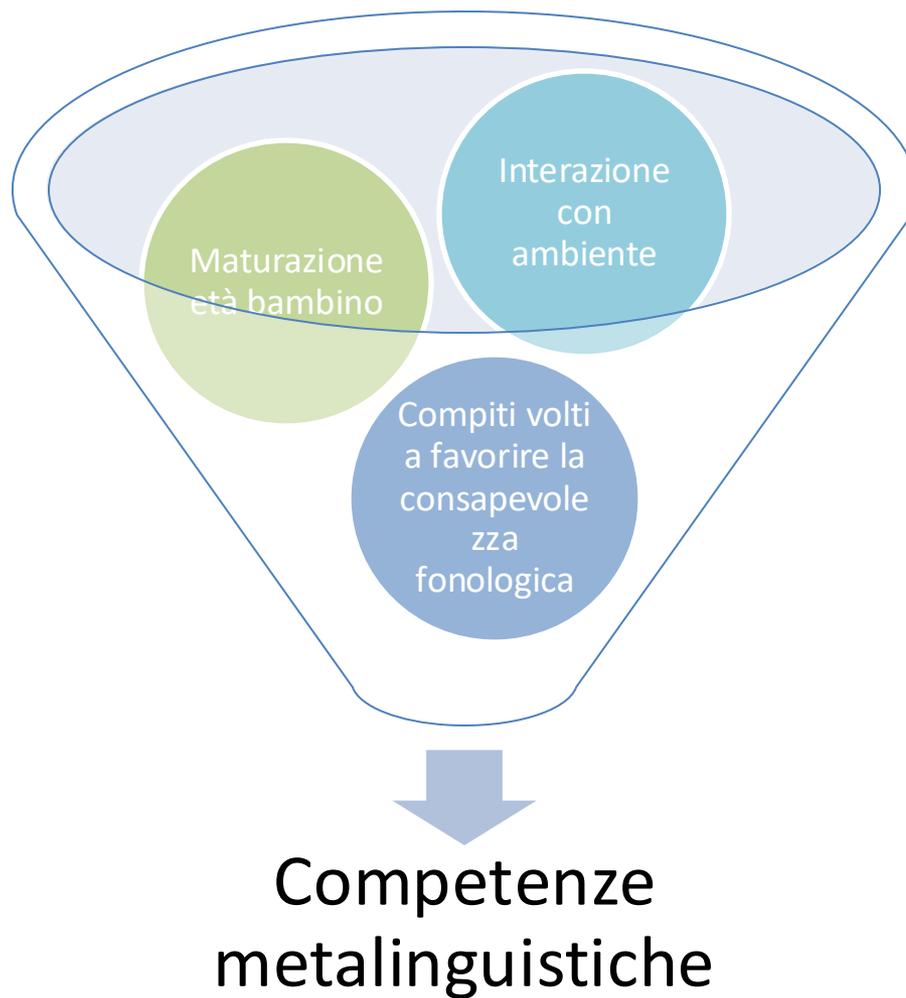
Le competenze metalinguistiche

L'apprendimento della lettura e della scrittura, in un sistema di scrittura alfabetico, richiede lo sviluppo di abilità metalinguistiche.



E' necessario che l'alunno rifletta sul suo linguaggio, acquisendo l'abilità di pensare nella propria lingua (permette al soggetto di diventare consapevole delle frasi, delle parole, delle sillabe e dei fonemi come unità minori)

Le competenze metalinguistiche sono il risultato dell'interazione di diversi fattori:



Apprendimento dei processi di calcolo

Dalla capacità di discriminare quantità visive occorre poi apprendere un'abilità verbale che permette di associare etichette alle quantità.

I principali principi sono:

- Ordine stabile
- Corrispondenza biunivoca
- Cardinalità
- Principio dell'astrazione
- Principio dell'irrilevanza dell'ordine

La disgrafia: alterazione della grafia

Riguarda la componente motoria dell'atto di scrivere, quindi la componente esecutiva in termini di *leggibilità, fluidità, accuratezza*.

Sintesi delle caratteristiche del quadro sindromico della disgrafia

- Scorretta impugnatura dello strumento;
- Alterazione della grandezza della scrittura;
- Variazione della pressione sul foglio (debole o eccessiva);
- Scarsa organizzazione nello spazio del foglio di scrittura, con tendenza a osservare nelle pagine un mancato allineamento della scrittura con il margine sinistro;
- Linea di scrittura con andamento irregolare;
- Tendenza ad attaccare le parole e a non tenere il giusto spazio tra le parole e le lettere;
- Tendenza a ritoccare quanto scritto
- Tendenza ad accavallare tratti grafici o a lasciare aperte forme chiuse
- Tracciato irregolare, nella forma e nella dimensione
- Scrittura illeggibile e incomprensibile;
- Lentezza nell'esecuzione della scrittura e affaticamento.

Possibili conseguenze della disgrafia

- Stretta connessione tra difficoltà della componente esecutoria della scrittura e ortografia e produzione scritta;
- La lentezza potrebbe causare una perdita di senso di quanto si sta scrivendo e aumento degli errori ortografici;
- L'attenzione essendo posta «sullo scrivere bene» non può essere ugualmente rivolta sull'ortografia e contenuti.

Esempio di disgrafia

costruzione avviene assai presto - dal
genio della distribuzione e tutto
viene * inventato squadrato
- ma per rimediare il guaio,
na dopo secondo un sogno se non
na, di...

La disortografia: disturbo della componente della scrittura legata alla correttezza delle regole ortografiche e sintattiche

Si possono connotare errori come:

- Norme di scrittura che sfuggono alle regole ortografiche.
- Si possono presentare errori come sostituzioni, omissioni, inversioni di grafemi, imprecisioni nella conversione lettera-suono, alterazione dell'ordine delle sillabe.

La disortografia si presenta spesso associata al quadro di dislessia perché gli studenti possiedono un sistema fonologico disfunzionale che causa alterazioni nella conversione lettera-suono e nella sua memorizzazione.

La discalculia: disturbo specifico dell'abilità del calcolo

La diagnosi di discalculia viene a essere stilata non prima del terzo anno della scuola primaria.

Esistono due quadri di discalculia: uno di tipo profondo ed uno procedurale.

La discalculia profonda:
compromissione sul piano dell'elaborazione
delle parti numeriche

- Nei processi semantici della cognizione numerica
- Nel riconoscimento immediato di piccole quantità
- Nella scomposizione e ricomposizione di quantità
- Nella seriazione e nella comparazione.

La discalculia procedurale: compromissione degli aspetti procedurali del processo del calcolo

- Nei processi sintattici e lessicali
- Nella lettura e scrittura dei numeri (per esempio, invece di scrivere 107, il bambino scrive 1007)
- Nel valore posizionale delle cifre
- Nell'incolonnamento e nel posizionamento dei numeri
- Nella discriminazione del segno dell'operazione (per esempio, esegue una somma «+» invece di una moltiplicazione «x»)
- Nelle procedure del calcolo scritto
- Nelle procedure del calcolo a mente
- Nel resto e nel riporto
- Nel recupero dei fatti aritmetici.

Esempi di errori discalculici

Errore nell'incolonnamento	Errore nella procedura (2+7; 2+4)
32- 2= 12	27+ 24= 69
Errore nella discriminazione del segno dell'operazione	Errore nella procedura (esegue l'operazione a due cifre con un unico passaggio)
32* 12= 44	12* 10= 00

Esempio di discalculia

A handwritten addition problem on a piece of paper. The numbers are 239 and 59. A small '2' is written above the '9' in 239, indicating a carry. The sum is written as 718. The calculation is as follows:

$$\begin{array}{r} 239 \\ + 59 \\ \hline 718 \end{array}$$

The image shows a handwritten calculation on a piece of paper. The numbers are 239 and 59. A small '2' is written above the '9' in 239, indicating a carry. The sum is written as 718. The calculation is as follows:

BES e PlusDotazione

La Nota MIUR n. 562 del 3 aprile 2019 ha inserito per la prima volta la giftedness in un documento ufficiale, formalizzando la presenza degli alunni gifted tra i Bisogni Educativi Speciali (BES).

Questo sviluppo conferma la responsabilità educativa degli insegnanti, già sancita dal regolamento ministeriale n. 8/2013, di attuare la personalizzazione dell'insegnamento, valutando anche la possibilità di formalizzarla in un piano didattico personalizzato.



Definizione di persone con giftedness della National Association for Gifted Children (2019)

«Persone che mostrano, o hanno il potenziale per mostrare, un livello eccezionale di performance, se confrontati con i loro pari, in una o più delle seguenti aree: abilità intellettuale generale, specifica attitudine scolastica, leadership, arti visive dello spettacolo»

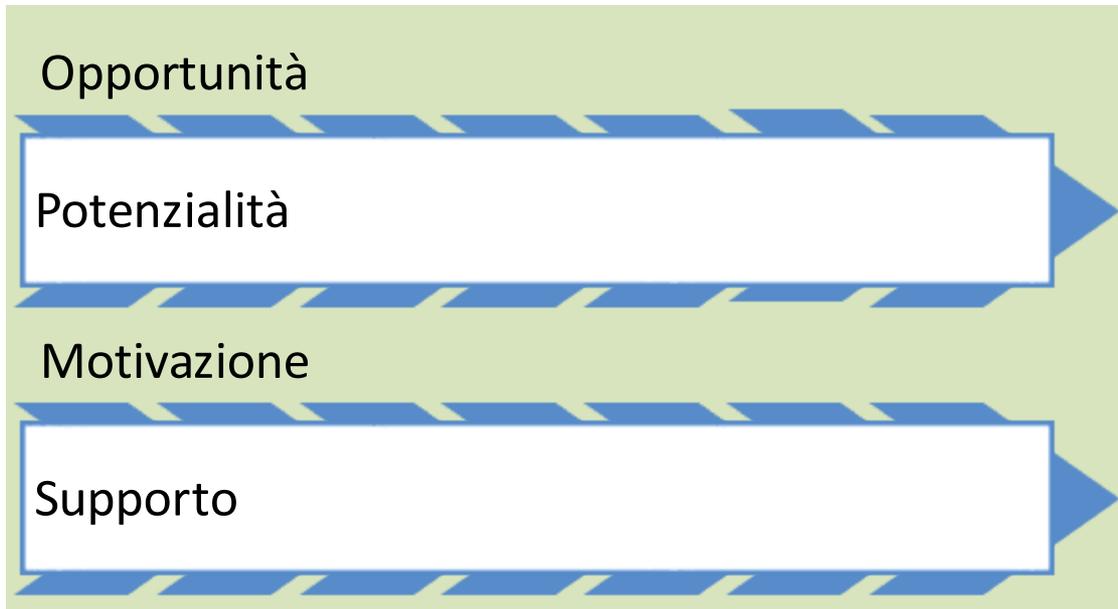


Definizione multidimensionale di plusdotazione

Gli studi concordano nel considerare tale costrutto secondo una condizione multidimensionale e dinamica di *caratteristiche genetiche, comportamentali e personali*.



Approccio olistico alla plusdotazione



Alto rendimento

Fonte: Eyre D. (2011): *Room at the Top: Inclusive Education for High performance*



Sfide della ricerca per l'individuazione

Individuazione dei diversi livelli di dotazione al di sopra della media includendo comportamenti

Indici specifici delle scale psicometriche usate e delle componenti non cognitive quali creatività, originalità, talento artistico, abilità motorie e leadership

Identificazione di evidenze di comportamenti (performative, sociali, emotive) nei contesti di apprendimento e socialità per fornire strumenti affidabili di identificazione (Pinelli, 2024).

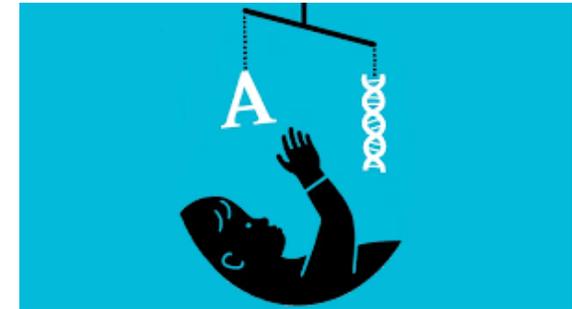


Stime a livello mondiale e in Italia

Si stima che tale caratteristica riguardi il 3-5% della popolazione scolastica senza differenze legate al genere (Bianchi di Castelbianco, Sartori, 2020).



Abilità: Nature or nurture?



L'abilità è intesa come bagaglio genetico che portiamo nell'ambiente con la nascita o, d'altra parte, l'abilità è modellata dall'ambiente durante la crescita.



Due diversi atteggiamenti delle scuole nel prendere in carico gli studenti plusdotati

- 1) L'uso di test standardizzati per identificare gli studenti con un alto quoziente intellettivo per i quali è necessario indirizzare programmi avanzati
- 2) La progettazione di interventi educativi avanzati di cui tutti gli studenti potrebbero beneficiare (VanTassel-Baska, p. 3).



Svolta nella politica educativa italiana

Nota MIUR n. 562 del 3 aprile 2019:

per la prima volta inserisce *la giftedness* in un documento ufficiale, formalizzando la presenza degli alunni gifted tra i Bisogni Educativi Speciali (BES).



responsabilità educativa degli insegnanti di attuare la *personalizzazione dell'insegnamento*, valutando anche la possibilità di formalizzarla in un piano didattico personalizzato



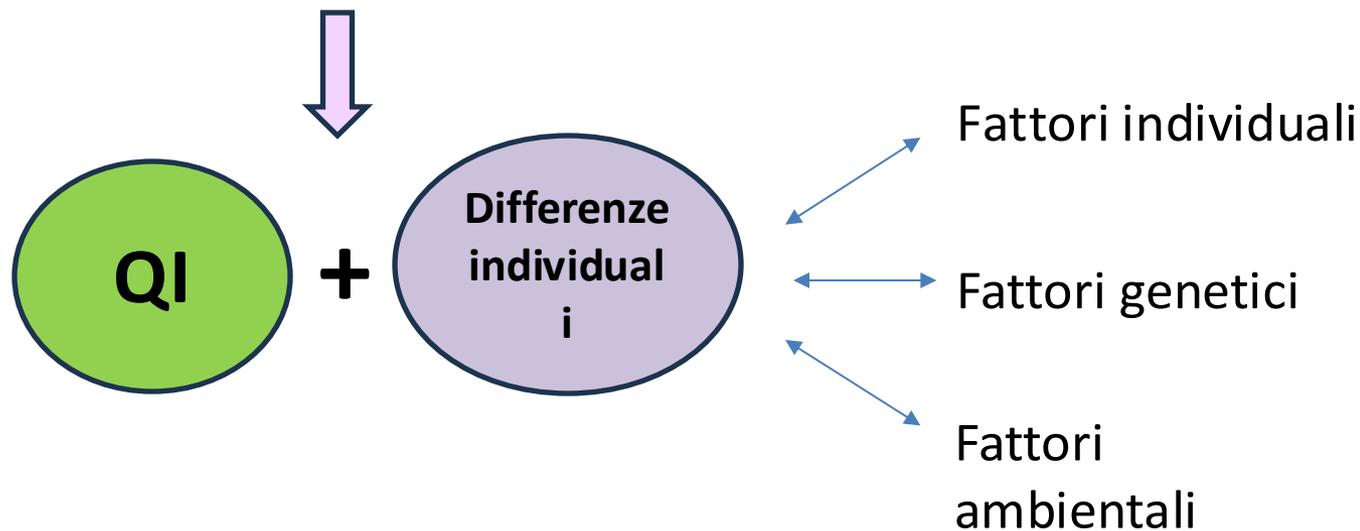
Metodi di identificazione

I primi studi sulla giftedness sono stati condotti nel campo della psicomетria e attualmente la misurazione del Quoziente Intellettivo (QI) rimane spesso il principale metodo utilizzato per identificare le persone gifted (Carman, 2013).



Metodi di identificazione

La plusdotazione in quanto concetto multidimensionale va al di là del solo quoziente intellettivo (superiore a 130).





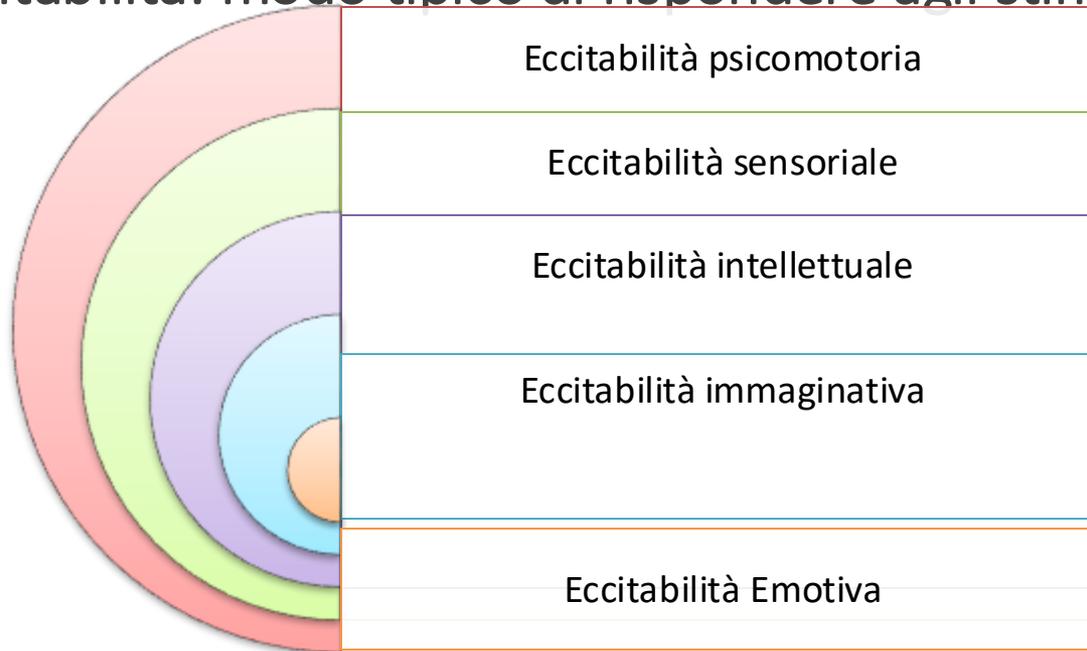
Caratteristiche degli studenti con plusdotazione

- Modalità di riflessione non lineare
- Velocità e facilità di apprendimento
- Curiosità
- Sensibilità
- Precocità
- Ottima capacità del pensiero logico e analitico
- Se ingaggiati su compiti stimolanti, motivati
- Sviluppo asincrono tra le aree cognitive e quelle emotive e sociali.





Sovraeccitabilità: modo tipico di rispondere agli stimoli

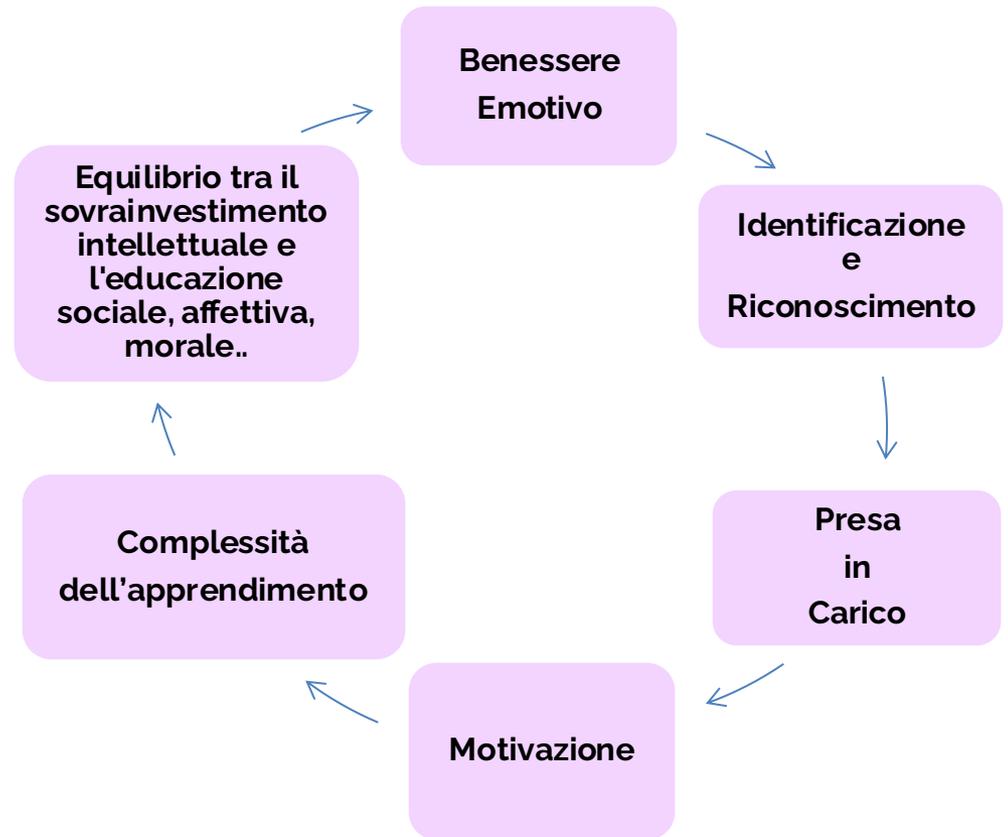




I bisogni degli studenti gifted

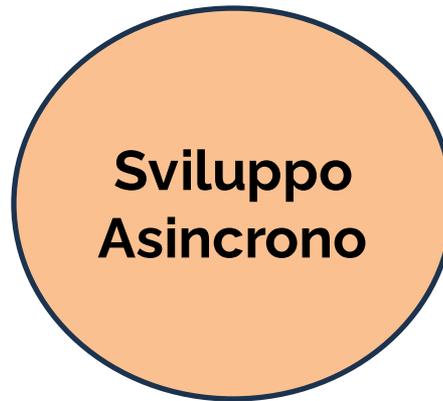
Se non tempestivamente individuata e adeguatamente supportata la plusdotazione può causare notevoli difficoltà. Pertanto, il soddisfacimento dei bisogni personali ed educativi degli alunni gifted è una condizione necessaria per garantire il loro benessere.

(Delaubier, 2002)





Rischi e problematiche (Mendaglio, 2013)



**1) Difficoltà socio-emotive già in età
precoce**

2) Difficoltà nelle relazioni con i pari

3) Problemi comportamentali
(Reid & McGuire, 1995; Karpinski et al., 2018)



Rischi e problematiche

(Mendaglio, 2013)

**Convinzioni
errate degli
insegnanti**

1) Autosufficienza

**2) Successo scolastico
garantito**

**3) Espressione ineluttabile del
talento**

4) Felicità



Rischi e problematiche

(Mendaglio, 2013)



1) *Alti livelli di ansia*
sia nei genitori che nei figli

**2) *Sentimento di inadeguatezza e
incapacità***
dei genitori verso i bisogni dei figli gifted

**4) *Stili educativi genitoriali
autoritari e meno permissivi***

**3) *Difficoltà nelle relazioni con i
genitori***



Studenti con «doppia eccezionalità»

Si tratta di studenti che hanno un deficit o un disturbo che rendono difficoltosa il rendimento accademico.

La compresenza di queste due caratteristiche può ostacolare il loro riconoscimento:

La disabilità può invisibilizzare il talento o viceversa.



Modelli e strategie didattiche

I modelli per prendere in carico gli studenti gifted sono numerosi in virtù dell'esistenza di diverse concettualizzazioni della giftedness (Cross, 2021)

***Adattamento
e
Personalizzazione
del curriculum***

L'*adattamento* è il cuore dell'educazione olistica per gli studenti gifted (Eyre, 2012)

La *personalizzazione/compattazione* del curriculum consentono di eliminare la parte del programma già appresa e la ripetizione di compiti acquisiti in precedenza, garantendo così che si trovi tempo per attività più impegnative volte a obiettivi avanzati e motivanti per consentire lo sviluppo di capacità e talenti personali (Renzulli e Reis, 1998)



Modelli e strategie didattiche

Per sostenere questi studenti nel raggiungimento del loro pieno potenziale si utilizzano due strategie principali (*Wu, 2013; Kim, 2016*)

ACCELERAZIONE

«Intervento educativo basato sulla padronanza di conoscenze di livello scolastico superiore rispetto ai contenuti di livello scolastico tipici e sull'accelerazione del ritmo del materiale presentato»

ARRICCHIMENTO

« Intervento educativo che fornisce contenuti curriculari più ricchi e vari attraverso la modifica e l'integrazione dei contenuti in aggiunta ai contenuti standard nella classe regolare »



L'arricchimento, in particolare...

Può essere promosso attraverso diverse strategie:

- 1) Istruzione differenziata all'interno della classe;
- 2) attività extracurricolari e campi estivi;
- 3) corsi intensivi presso le università.

Il quadro teorico alla base degli interventi di arricchimento è individuabile nello **Schoolwide Enrichment Model (SEM)** (Renzulli & Reis, 1985, 1997, 2014, 2021) che mira a sviluppare i punti di forza e i talenti di tutti gli studenti proponendo esperienze di apprendimento arricchite e standard di conoscenza più elevati a beneficio di tutti i bambini.

Gli insegnanti aiutano gli studenti a comprendere i propri punti di forza (abilità, interessi e stili di apprendimento) e inseriscono le informazioni in un modello di gestione chiamato **Total Talent Portfolio**, che viene poi utilizzato per decidere i servizi educativi da offrire per sviluppare il potenziale.